

CIALENTE: GIOVANARDI SUI FONDI, "SOLO UN PROGETTO FATTIBILE"

21 Marzo 2011

L'AQUILA - La quota del Fondo per le politiche della famiglia destinata alla ricostruzione post-terremoto fu subito messa a disposizione del Comune dell'Aquila, ma a esclusione di un progetto per la ristrutturazione dell'edificio ex Onpi "nessun altro progetto nel frattempo presentato ha le medesime caratteristiche di fattibilità".

Il sottosegretario alle Politiche per la famiglia, Carlo Giovanardi, risponde alle affermazioni del sindaco dimissionario dell'Aquila Massimo Cialente, che ha lamentato ieri il mancato utilizzo di quei fondi per la ricostruzione post-terremoto e ha lanciato sospetti sul nuovo bando recentemente emanato dal Commissario straordinario, Gianni Chiodi.

"Si tratta - spiega Giovanardi in una nota - dei 12 milioni che il decreto legge n. 39 del 2009 aveva destinato a servizi per l'infanzia, per gli anziani e per nuclei monogenitoriali".

"Soltanto nell'ottobre 2010 - prosegue la nota - dopo molte sollecitazioni e visite in loco di Giovanardi stesso, è stata possibile la sottoscrizione di un atto d'intesa, con il Comune e con il Commissario straordinario, che ha destinato 3,1 milioni alla ristrutturazione dell'edificio ex Onpi, all'Aquila, per l'ampliamento di una residenza per anziani, l'attivazione di spazi comuni e di una sezione destinata a malati di Alzheimer. Nessun altro progetto nel frattempo presentato ha le medesime caratteristiche di fattibilità: neanche il piano sociale che il Comune dell'Aquila ha presentato soltanto all'inizio del 2011, che si limita a formulare una lista di interventi, di iniziativa pubblica e privata, non tutti coerenti con le finalità previste dalla norma in questione, e privi, allo stato, di indicazioni su numero e qualità dei beneficiari, caratteristiche e tempi di realizzazione".

"Il Commissario straordinario delegato per la ricostruzione, il presidente della Regione Chiodi - continua - ha pertanto emanato un bando, di intesa con il sottosegretario Giovanardi, per sollecitare ulteriormente i comuni dell'area colpita dal terremoto a presentare progetti. Il bando risponde anche a preoccupazioni locali sulle modalità di scelta dei progetti da finanziare: in tal senso il bando assicura pubblicità e trasparenza al procedimento, contrariamente a quanto ipotizzato dal sindaco Cialente. Sono definiti termini per la presentazione dei progetti e criteri per la loro valutazione, che sarà affidata a una commissione composta da rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Commissario delegato".

"A tale valutazione e al finanziamento - conclude Giovanardi - ben potranno concorrere progetti presentati dal comune dell'Aquila, che dimostrino di avere le caratteristiche di utilità e fattibilità che sono state riconosciute al progetto per la ristrutturazione della residenza per anziani ex Onpi".

Ieri Cialente aveva detto: "sono stato accusato di non spendere i fondi per il sociale inviati da Giovanardi ed ora scopro che ce li aveva il commissario Chiodi che ha anche fatto uscire un bando strano che prevede progetti esecutivi. A me dà l'idea che abbiano nomi e cognomi dei progetti".